

Marca da bollo

Protocollo

Servizio Sociale

Bando per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica – anno 2025

- Nuova domanda
- Aggiornamento domanda 2024

Dati inseriti da parte dell'ufficio competente

Codice Domanda	
Domanda inviata il	

Il/la sottoscritto/a	
nato/a il	
residente a	
telefono n.	
codice fiscale	
E-mail	
PEC	

CHIEDE

l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) per sé e/o per il proprio nucleo familiare così composto:

Cognome e nome	Codice fiscale	Data Nascita

Come risulta dall'allegata certificazione DSU ed ISEE:

Valore ISEE	Dichiarazione INPS-ISEE-2025-_____ del _____ con scadenza il _____/2025
Valore patrimonio mobiliare del nucleo	€ _____
Valore scala di equivalenza	_____

Dichiara che il reddito del nucleo avente diritto, nella componente ISEE e patrimonio mobiliare, rientra nei limiti definiti dalla Regione Emilia Romagna con determinazione dirigenziale regionale n. 12898 del 07/07/2021, aggiornamento ex art. 15 comma 2 della L.R. 24/2001 dei limiti di reddito per l'accesso e la permanenza negli alloggi di ERP – ISEE € 20.217,01 e patrimonio mobiliare € 41.249,60

Presenta inoltre la seguente **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'** consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso contenente dati non corrispondenti a verità;

Barrare la voce corrispondente:

- a) cittadino italiano;
- b) cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;

- c) familiare di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro, regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19 D.Lgs n. 30 del 06/02/2007;
- d) titolare di protezione internazionale ex art. 2, del D.Lgs n.251 del 19/11/2007 e ss.mm. ii;
- e) status di rifugiato e status di protezione sussidiaria;
- f) cittadino straniero titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- g) cittadino straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o titolo di soggiorno biennale scaduto e in fase di rinnovo;
- h) cittadino straniero in possesso di ricevuta di istanza di rinnovo del titolo di soggiorno biennale scaduto. Il rinnovo dovrà essere confermato entro la data di eventuale assegnazione dell'alloggio

- Permesso di soggiorno:

numero:

data di rilascio:

rilasciato da:

data di scadenza:

- Presentata richiesta di rinnovo in data:

* Il soggetto iscritto all'AIRE può fare domanda presso il Comune di Mirandola purché possa dimostrare la residenza anagrafica nell'ambito territoriale regionale per almeno 3 anni, anche non continuativi. Il richiedente iscritto all'AIRE, entro 2 mesi dal provvedimento di assegnazione, è tenuto ad occupare l'alloggio, pena la decadenza dell'assegnazione ex art. 25 comma 7 L.R. 24/2001

DICHIARA di soddisfare entrambe le seguenti condizioni:

- i) avere residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale regionale da almeno 3 anni;

j) avere la residenza anagrafica o svolgere attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel Comune di Mirandola;

DICHIARA

k) che i componenti il nucleo avente diritto non devono essere titolari, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio, ovunque ubicato ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5/07/1975. Per tutti i richiedenti, la titolarità dei diritti sopra indicati è rilevabile dalla documentazione fiscale e dalla dichiarazione ISEE presentate. È facoltà del Comune disporre forme di controllo. L'omessa dichiarazione della titolarità di tali diritti è sanzionabile ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

l) che egli stesso e i componenti del nucleo familiare come indicati nella domanda di alloggio non hanno mai ottenuto precedenti assegnazioni di alloggi ERP cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della Legge 513/77 o della legge 560/93 o di altre disposizioni in materia di cessioni di alloggi ERP

m) che egli stesso e i componenti del nucleo familiare come indicati nella domanda di alloggio non hanno mai ottenuto l'assegnazione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, al fine di realizzare o acquistare un alloggio sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;

o) che egli stesso e i componenti del nucleo familiare come indicati nel modulo di domanda di assegnazione di alloggio, non hanno mai ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalle leggi, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in qualsiasi forma;

p) che egli stesso e i componenti del suo nucleo familiare non siano stati destinatari negli ultimi 10 anni dalla data dell'atto di rilascio di un provvedimento per casi di occupazione abusiva di alloggio ERP.

q) che egli stesso e i componenti del suo nucleo familiare non siano stati destinatari negli ultimi due anni di un provvedimento di decadenza come disciplinato nell' articolo 6 del Regolamento per l'Assegnazione degli Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Mirandola.

Il/la sottoscritto/a, avendo contrassegnato le caselle corrispondenti alle lettere che rappresentano sue condizioni dichiara che lo/la stesso/a e, ove occorra, i componenti del proprio nucleo familiare, possiedono i requisiti come sopra individuati.

Data

Firma del Richiedente

CONDIZIONI E PUNTEGGI RICHIESTI

Io sottoscritto dichiaro inoltre in relazione a quanto previsto nel Regolamento e nell'Avviso Pubblico nella parte che riguarda le condizioni oggettive, soggettive, sociali ed economiche, di richiedere l'attribuzione dei punteggi previsti per le seguenti condizioni che di seguito contrassegno e allego la documentazione aggiornata al fine di ottenerne un punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio utile all'inserimento in graduatoria sono valutate le seguenti condizioni oggettive e soggettive.

Barrare le voci corrispondenti:

1) ANZIANITÀ Le condizioni a, b, c e d non sono cumulabili fra di loro

- a) nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età pari o superiore a 70 anni, anche con eventuali minori o maggiorenni con handicap a carico
- b) nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età pari o superiore a 65 anni, anche con eventuali minori o maggiorenni con handicap a carico
- c) nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età pari o superiore a 60 anni, anche con eventuali minori o maggiorenni con handicap a carico
- d) presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone di età pari o superiore a 70 anni alla data di chiusura del periodo di raccolta delle domande

2) INVALIDITÀ Le condizioni e, f e g non sono cumulabili tra loro. Ai fini del presente regolamento si considera la condizione di colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, che causa difficoltà di apprendimento, di relazione o di capacità lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio sociale riconosciuto in tale condizione dalla vigente normativa in materia.

L'invalidità/disabilità, ai fini dell'attribuzione del punteggio, deve essere certificata dalla competente Commissione Medica dell'AUSL

- e) Presenza nel nucleo familiare di una persona invalida al 100% o cieco totale o sordomuto o portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992

f) Presenza nel nucleo familiare di una persona invalida dal 67% al 99% o cieco parziale o portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 104/1992

g) Presenza nel nucleo familiare di un minore di anni 18 con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età con certificazione prevista dalla L. 104/1992

h) Presenza nel nucleo familiare di più persone invalide dal 67% al 100% o di minore di anni 18 con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età con certificazione prevista dalla L. 104/1992

3) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE Le condizioni *i* e *j* non sono cumulabili tra loro.

Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione:

i) sia composto esclusivamente da un adulto con figlio minore convivente sede di assegnazione:

j) risulti in condizione di nucleo monogenitoriale così inteso:

- presenza effettiva di un solo genitore (riconoscimento presso lo stato civile da parte della sola madre o del solo padre o presenza di minore orfano di un genitore);
- separazione legale con affidamento esclusivo ad un solo genitore;
- separazione conflittuale senza il rispetto di quanto stabilito in sede di udienza dal Giudice (es. no assegno di mantenimento, no rispetto di accordi per incontri tra figlio e genitore non assegnatario con dimostrazione documentale da parte dell'interessato di quanto dichiarato)

k) comprenda la presenza di minori di anni 18 (punteggio massimo assegnabile è di 3 punti)

l) comprenda la presenza di figli maggiorenni, fino a 21 anni, che frequentino un regolare percorso di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione e formazione professionale

m) sia composto da persone che non abbiano entrambe età superiore a 35 anni, siano sposate o conviventi o unite civilmente da almeno 2 anni;

n) sia composto da un'unica persona di età inferiore ai 35 anni

4) DISAGIO ABITATIVO

Nucleo familiare richiedente che alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione:

o) deve rilasciare l'alloggio in cui risieda anagraficamente a seguito di provvedimento di liberazione dell'alloggio a causa di procedura esecutiva sull'immobile di proprietà, sentenza esecutiva di sfratto, verbale di conciliazione di sfratto o a seguito di sentenza esecutiva di rilascio dell'alloggio. Se l'immobile non è di proprietà, per l'attribuzione del punteggio deve trattarsi, comunque, di un immobile occupato in base ad un contratto di locazione regolarmente registrato. Deve trattarsi comunque di provvedimenti di rilascio emessi da non oltre un anno dalla data di presentazione della domanda. Nei casi di sfratto per morosità del conduttore, la stessa dovrà configurarsi quale morosità incolpevole secondo quanto previsto dal D.L.102/2013.

p) deve abbandonare l'alloggio entro 1 anno dalla data di presentazione della domanda a seguito di provvedimento di separazione omologata dal tribunale, sentenza di separazione giudiziale o sentenza di divorzio o di altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia o in base a scrittura privata autenticata nel caso di cessazione di convivenza more uxorio o comunque convivenza equiparata ai sensi di legge.

q) risiede anagraficamente da almeno due anni in alloggio inidoneo a garantire normali condizioni di salute (da certificarsi da parte dell'autorità competente), antigienico (certificato da AUSL) o improprio. Sono considerati quali alloggi impropri gli spazi appartenenti alle categorie catastali C, D ed E. In sede di assegnazione la condizione di alloggio improprio è convalidata mediante verifica della Polizia Locale

r) risiede anagraficamente da almeno due anni in alloggio sovraffollato (punteggio calcolato dal servizio):

- Superficie netta dell'alloggio misurata in metri quadri: _____
- Numero occupanti alloggio: _____

5) CONDIZIONI ECONOMICHE

Y) Valore ISEE, come da attestazione allegata

Z) Incidenza del canone annuo corrente sul valore ISE con presentazione delle ricevute di pagamento dell'affitto dei 6 mesi precedenti
(Dati inseriti da parte dell'ufficio competente)

CONTRATTO DI LOCAZIONE/COMODATO/OSPITALITÀ

- Decorrenza contratto (data _____):
- Termine contratto (data _____):
- Registrazione presso Agenzia Entrate (Num. _____
data _____ sede _____):
- Proroga (fino al _____):
- Canone di locazione annuo € _____:

7) ANZIANITÀ DI RESIDENZA E PRESENZA IN GRADUATORIA PRECEDENTE

L'anzianità sarà desunta dallo storico di residenza e sarà considerata dall'ultimo cambio effettuato sino alla data di chiusura della presentazione delle domande. Sarà presa in considerazione la residenza per anni interi senza arrotondamenti

- v) richiedente con residenza anagrafica continuativa sul territorio comunale ininterrotta: numero anni
- da 0 a 9 anni
 - residenza da 10 a 15 anni
 - residenza da 16 a 20 anni
 - residenza da 21 a 24 anni
 - residenza oltre 25 anni

w) richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia stato già inserito in modo continuativo e in posizione non utile per l'assegnazione dell'alloggio in una delle graduatorie ERP approvate nei 4 anni precedenti.

8) CONDIZIONI DI MOROSITA'

x) sono inserite in graduatoria con l'applicazione del punteggio negativo le domande di coloro che siano debitori nei confronti dell'Amministrazione o dell'Ente Gestore.

La morosità potrà essere sanata anche attraverso un piano di recupero del debito maturato e degli interessi moratori concordato con il Comune o con l'Ente partecipato.

Si allega alla presente:

Attestazione ISEE in corso di validità

Copia dei documenti di identità di tutti i componenti del nucleo familiare

Contratto di affitto e n. 6 ricevute pagamento

Copia del contratto di lavoro

Copia del Permesso di soggiorno di tutti i componenti del nucleo familiare richiedente

Ordinanza di sgombero

Certificato di invalidità

Sfratto esecutivo

Non idoneità dell'alloggio

Sentenza di Separazione Legale e/o Divorzio

Attestazione di regolare frequenza di percorso scuola secondaria di secondo grado o di istruzione o formazione professionale per i figli maggiorenni fino 21 anni

Ulteriori informazioni:

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy (Regolamento U.E. n. 2016/679 e Codice in materia di protezione dei dati personali). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico. La Responsabile del procedimento e della gestione dei dati è la dott.ssa Stefania Poletti (tel. 053529684 – stefania.poletti@comune.mirandola.mo.it)

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere forniti da: Sportello Sociale tel. 0535/29644

In data

Firma del Richiedente

Informativa ai sensi del Regolamento U.E. n. 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003

A norma di quanto prescritto dal Regolamento U.E. n. 2016/679 (art. 13), si informa che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mirandola con sede in via Giolitti, 22 - T. 0535 29511 - F. 0535 29538 - info@comune.mirandola.mo.it - comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it - www.comune.mirandola.mo.it.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Sociale, Dott.ssa Stefania Poletti - T. 0535 29.684 - stefania.poletti@comune.mirandola.mo.it comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it.

I dati personali sono raccolti dal Servizio Sociale esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei tali dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e l'accertamento d'ufficio dei dati necessari ai procedimenti e alle funzioni previste dalla legge. I dati raccolti potranno essere comunicati o trasmessi ai soggetti previsti dalla Legge n. 241/1990 sull'accesso agli atti Amministrativi, ovvero a tutti coloro che ne hanno un interesse diretto, concreto, attuale, e corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato; ai soggetti previsti dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 disciplinante l'istituto dell'accesso civico generalizzato, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato; ad altri Enti Pubblici se la comunicazione è prevista da disposizioni di legge; ad altri soggetti Pubblici previa motivata richiesta e per ragioni istituzionali dell'Ente; a soggetti privati quando previsto da norme di legge, solo in forma anonima e aggregata. I dati potranno essere altresì pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente, laddove ciò sia previsto dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013. I dati possono essere conosciuti dal Responsabile del trattamento e dagli incaricati del Servizio e saranno conservati nel rispetto dei termini previsti dal Piano di Conservazione del Comune di Mirandola, consultabile sul sito Internet istituzionale dell'Ente. L'interessato ha il diritto di richiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento stesso, oltre al diritto alla portabilità dei medesimi dati. Il Responsabile per la Protezione dei Dati è Alice Incerti contattabile all'indirizzo di posta elettronica rpd@comune.mirandola.mo.it. Eventuali reclami andranno proposti all'Autorità di Controllo, Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma - T. 06 696771 - F. 06 696773785 - garante@gpdp.it - protocollo@pec.gpdp.it - www.garanteprivacy.it

L'informativa estesa è consultabile online sul sito www.comune.mirandola.mo.it